

Teramo. [salotto culturale] Invito per incontri al Salotto culturale del 18 febbraio e del 21 febbraio (venerdì dantesco)

Il Salotto culturale "Prospettiva Persona"

con il patrocinio di Fondazione Tercas, Ministero per i Beni artistici culturali e turismo, Ufficio per il progetto culturale della Diocesi di Teramo Atri e Arciconfraternita SS. Annunziata

nei locali di Via N. Palma 33, **Mercoledì 18 febbraio 2015 alle ore 17,45**, presenta:

Il restauro della Chiesa Santa Maria della Misericordia di Forcella,

a cura di Cesira D'Innocenzo

Sono terminati nel giugno 2014 gli interventi di consolidamento e restauro effettuati dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Abruzzo, con il supporto dei tecnici della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici dell'Abruzzo, che hanno restituito la piena funzionalità alla chiesa, resa inagibile dagli eventi sismici del 2009, e consentito al contempo il recupero dell'apparato decorativo interno.

La costruzione della parrocchiale di Santa Maria della Misericordia viene fatta risalire al **1348**, anno della peste, con un riassetto seicentesco e una conformazione attuale risalente alla fine dell'ottocento; la chiesa è a navata unica, con le fiancate sorrette da contrafforti. L'impianto planimetrico si articola su due livelli, con la zona dell'ingresso principale alla quota della strada di accesso e con la navata e il presbiterio posti più in basso, per assecondare il dislivello del terreno. Le due zone sono collegate da un'ampia scalinata interna.

Venerdì 20 febbraio alle ore 17,45, sesto appuntamento con la *Rilettura dell'Inferno di Dante*, a cura di **Benedetto Di Curzio**, nell'ambito dello speciale omaggio al sommo poeta Dante Alighieri nel 750° anniversario della sua nascita (1265-2015).

Inferno VI canto

Al tornar de la mente, che si chiuse
dinanzi a la pietà d'i due cognati,
che di trestizia tutto mi confuse,
novi tormenti e novi tormentati
mi veggio intorno, come ch'io mi mova
e ch'io mi volga, e come che io guati.
Io sono al terzo cerchio, de la piovra
eterna, maladetta, fredda e greve;
regola e qualità mai non l'è nova. .

..

...Cerbero, fiera crudele e diversa,
con tre gola caninamente latra
sovra la gente che quivi è sommersa...
"...Voi cittadini mi chiamaste Ciacco:
per la dannosa colpa de la gola,
come tu vedi, a la pioggia mi fiacco...

a cura di S. D'Antonio